

3. LUG 2017

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**per la realizzazione della prima rete di Aziende che promuovono salute**

---

**Accordo tra:**

- **Regione Marche**, con sede legale in Ancona, in Via G. da Fabriano n. 9, codice fiscale n.80008630420, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Luca Ceriscioli, nato a Pesaro il 15.03.1966;
- **Agenzia Regionale Sanitaria (ARS)**, con sede legale in Via Gentile da Fabriano n. 3, codice fiscale n. 01486510421 rappresentata dal Direttore Francesco Di Stanislao, nato a Tortoreto (TE) il 06.12.1952;
- **Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR)**, con sede legale in Ancona, via Oberdan n. 2, codice fiscale n. 02175860424 rappresentata dal Direttore Generale Alessandro Marini, nato ad Ancona il 15.2.1960;
- **INAIL , Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione Regionale per le Marche**, con sede legale in Ancona in via Piave n.25, codice fiscale n. 01165400589, rappresentato da Anna Maria Pollichieni, nata a Pontigliola (RC), il 03.12.1956;
- **CONFINDUSTRIA Marche**, con sede legale in Ancona, via Filonzi n. 11, codice fiscale n. 80002450429, rappresentata da Bruno Bucciarelli, nato a Ascoli Piceno il 15.11.1948;
- **Confartigianato Marche**, con sede legale Ancona, via Fioretti n. 2/a, codice fiscale n. 80003830421 rappresentato da Valdimiro Belvederesi, nato ad Ancona il 25.03.1949;
- **CNA Marche – Federazione Regionale** con sede legale in Ancona, via S.Totti n. 4 codice fiscale n.80007910427, rappresentata da Gino Sabatini, nato a Zurigo (Svizzera) il 11.07.1962;
- **CGIL Marche** con sede legale in Ancona, via I Maggio n. 142/a, codice fiscale n. 93021420422, rappresentata da Daniela Barbaresi, nata a Fossombrone (PU) il 16.08.1969;
- **CISL Marche** con sede legale in Ancona, via dell'Industria n. 17/a, codice fiscale n. 80003930429, rappresentata da Sauro Rossi, nato a Urbania (PU) il 02.12.1964;
- **UIL Marche** con sede legale in Ancona, via XXV Aprile n. 37/a, codice fiscale n. 93004050428, rappresentata da Graziano Fioretti nato a Monte San Vito il 02/04/1951;

## Premesso che

- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018, approvato con Accordo Stato-Regio n. 156 CSR del 13/11/2014 indica, tra le strategie per il contrasto alle Malattie Croniche non Trasmissibili, la realizzazione di accordi intersettoriali con i principali attori e/o portatori d'interesse al fine del contrasto ai principali fattori di rischio;
- il PNP 2014 – 2018 rappresenta il quadro strategico delle politiche di prevenzione ed riferimento di governance a livello centrale e regionale, la cui declinazione nei contesti regionali orienta non solo le scelte di policy e di programmazione degli interventi ma anche gli aspetti di sistema, nella direzione di una stretta integrazione e interazione e di un utilizzo coordinato di tutte le risorse interne ed esterne del sistema, sotto la guida del Dipartimento di Prevenzione;
- in tale piano nazionale è previsto di promuovere azioni all'interno dei luoghi di lavoro individuati fra i setting strategici per il benessere dei lavoratori sia nei luoghi di lavoro che nel territorio;
- con DGR 603/2009 la regione Marche ha previsto che l'ASUR si impegni attraverso i competenti Servizi delle Zone Territoriali ( Aree Vaste) a realizzare iniziative di promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in collaborazione con le realtà lavorative, associazioni sindacali e le OO.SS., al fine di favorire l'adozione da parte dei lavoratori di stili di vita e comportamenti responsabili;
- con DGR 540/2015 e s.m.i. la regione Marche ha approvato gli "Interventi regionali attuazione del PNP 2014-2018, tra questi:
  - la linea 3.3 "Lavorare ....in Stile" del Programma "Mi prendo cura di Me" che intende operare un' azione maggiormente coordinata, finalizzata al sostegno dei corretti stili di vita per il contrasto alle patologie croniche non trasmissibili all'interno dei luoghi di lavoro;
  - la linea d'intervento n. 5.4 - Il Lavoro incontra lo screening del Programma Prevenire è volersi bene – che intende operare una capillare azione di informazione al fine di garantire l'accesso all'offerta degli screening da parte di popolazioni altrimenti difficilmente raggiungibili;
- con Accordo Stato – Regioni 157 del 7.9.2016 sono stati approvati i nuovi LEA, in fase di pubblicazione sotto forma di DPCM, che prevedono all'allegato 1 – C5 l'obbligo per il SSN di organizzare programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro

## VISTO che

- la DGR 1434/2014, concernente il recepimento del PNP 2014 – 2018, ribadisce, al par. 5.7 il ruolo complessivo di coordinamento e facilitazione delle azioni da parte dei Dipartimenti di Prevenzione di cui al punto 6 in Premessa del presente Protocollo, prevedendo altresì

costituzione in ciascuna Area Vasta di un gruppo tecnico multidisciplinare di operatori del SSR con un coordinatore nominato dalla Direzione Area Vasta Asur, allargato ai soggetti portatori di interesse sia istituzionali che non;

- la DGR 540/15 concernente “Interventi regionali di attuazione del PNP 2014-2018” conferma al punto 1.4.1 il ruolo di coordinamento dei Dipartimenti di Prevenzione, in linea con quanto indicato dal PNP, quale soggetto adatto a sostenere le funzioni per gestire la “accountability e la sostenibilità della prevenzione”;
- la medesima DGR 540/15 al punto 1.4.2, prevede la realizzazione di accordi di collaborazione con altre istituzioni e portatori d’interesse, coinvolti in azioni previste dal PRP stesso, che abbiano un’organizzazione estesa su tutto il territorio regionale, nonché in possesso di esperienze consolidate sulle tematiche descritte aventi caratteristiche di buone pratiche, allo scopo di facilitare le sinergie operative nel rispetto dei reciproci mandati istituzionali;
- nel citato PPR 2014 – 2018 di cui alla DGR 540/15, in adesione alle indicazioni fornite dal PNP, considerando anche l’importanza del contrasto alle disuguaglianze in salute, si contribuisce a garantire l’accesso alle proposte di promozione di stili di vita salutari alle fasce di popolazione cosiddette deboli con qualsiasi forma di rapporto lavorativo;
- dalle azioni propedeutiche già svolte, i soggetti firmatari del presente Protocollo riconoscono l’importanza della promozione dei corretti stili di vita nei contesti lavorativi per la prevenzione delle patologie croniche non trasmissibili ed anche in considerazione che tali tematiche fanno parte degli aspetti strategici della gestione aziendale in termini di competitività, efficienza e di rapporto con il territorio e il contesto sociale;

### **CONSIDERATO che**

- l’ambiente di lavoro è un contesto che prevede normativamente la organizzazione di azioni di prevenzione dei rischi e quindi può favorire la realizzazione di programmi organizzati di promozione della salute;
- il contesto lavorativo consente di raggiungere anche soggetti con fragilità sociale impiegati al suo interno, al fine di garantire loro l’accesso alle iniziative di prevenzione e promozione della salute, con l’obiettivo di contrastare la diseguità in salute;
- il contesto lavorativo, favorendo la realizzazione di iniziative caratterizzate da continuità nel tempo e sostenibilità, può contribuire a concretizzare il passaggio “da progetto a processo”, garanzia di una maggiore probabilità di efficacia delle azioni stesse;

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

### **Art.1**

#### **Oggetto del protocollo**

Il presente protocollo ha la finalità di avviare e sostenere nella Regione Marche la realizzazione della rete regionale delle "Aziende che Promuovono la Salute - Workplace Health Promotion" (R WHP Marche), in applicazione del Piano regionale della Prevenzione (2014-2018) DGR 540/201 s.m.i, condividendone le strategie, le metodologie e gli strumenti di valutazione in esso contenuti

### **Art. 2**

#### **Obiettivi e Finalità**

Gli obiettivi di cui al presente Protocollo fanno riferimento a quelli individuati nella Linea d'intervento 3.3 – Lavorare in stile - del Programma n. 3 "Mi prendo cura di Me" e della Linea n. Il Lavoro incontra lo screening - del Programma n. 5 ed in particolare

- Ridurre il numero dei fumatori.
- Estendere la tutela del fumo passivo.
- Ridurre il consumo di alcol a rischio.
- Aumentare il consumo di frutta e verdura
- Ridurre il consumo eccessivo di sale
- Aumentare l'attività fisica delle persone
- Promuovere l'adesione agli screening oncologici

Previo accordo tra le parti potranno essere affrontati ulteriori tematiche sempre riguardanti promozione di stili salutari in ambiente lavorativo o programmi di prevenzione dei rischi per la salute.

### **Art. 3**

#### **Impegni delle parti**

La Regione Marche riconosce i firmatari del presente accordo quali partners qualificati al fine di contribuire alla realizzazione delle azioni previste all'interno del Piano Regionale della Prevenzione (DGR 540/15) e si impegna a:

- sostenere i processi di progettazione partecipata necessari alla programmazione delle azioni previste nel Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018 specificatamente a promozione dei corretti stili di vita negli ambienti di lavoro;
- contribuire alla diffusione di iniziative sui temi inerenti la promozione dei corretti stili di vita negli ambienti di lavoro con i propri strumenti comunicativi;

L'Agenzia Regionale Sanitaria si impegna a:

- predisporre le indicazioni operative contenenti le procedure necessarie per l'adesione e l'implementazione, da parte delle aziende, alla rete regionale delle "Aziende che promuovono salute";
- effettuare il monitoraggio delle azioni svolte e garantire la collaborazione per la valutazione degli interventi;

- garantire il confronto periodico tra le parti firmatarie sull'andamento del processo di costruzione nella Regione Marche della prima rete di aziende che promuovono Salute e la realizzazione delle azioni relative;

l'ASUR si impegna a:

- contribuire alla diffusione di iniziative sui temi inerenti la promozione dei corretti stili di vita negli ambienti di lavoro con propri strumenti comunicativi;
- organizzare in ciascun Dipartimento di Prevenzione delle Aree Vaste il sostegno nei passaggi operativi alle aziende aderenti al progetto WHP, con riferimento ai contenuti delle indicazioni operative prodotte dall'ARS, compresa l'attribuzione del riconoscimento annuale di "luogo di lavoro che Promuove salute";
- individuare per le finalità sopra indicate uno o più referenti in ciascuna Area Vasta e, tra questi, un coordinatore operativo ASUR;
- attivare, nell'ambito del sito ASUR, una sezione dedicata al WHP Marche finalizzata alla diffusione delle indicazioni operative e di altri materiali inerenti il programma WHP regionale, all'iscrizione on line delle Aziende aderenti ed al monitoraggio ed elaborazione dati;

l'INAIL si impegna a :

- programmare una capillare informazione diretta a far conoscere la riduzione dei premi assicurativi di cui all'art. 24 del decreto ministeriale 12.12.2000 "Oscillazione del tasso medio per prevenzione dopo i primi due anni di attività". Ciò in quanto le attività previste nel presente atto possono essere considerate dall'INAIL come interventi migliorativi degli interventi obbligatori di sicurezza e, pertanto, meritevoli di applicazione del citato art. 24 del D.M. 12.12.2000;

la CONFINDUSTRIA Marche, la Confartigianato Marche e il CNA Marche si impegnano a:

- dare visibilità al progetto e alla rete delle aziende mediante i propri canali informativi;
- diffondere la proposta di adesione alla rete delle imprese;
- orientare i datori di lavoro, attraverso il coinvolgimento dei RLS, RSPP, MC (quest'ultimi anche in relazione ai contenuti della normativa specifica) alla diffusione, attuazione e valorizzazione del programma WHP regione Marche;
- facilitare la sperimentazione e l'agevolazione all'adesione;

le OO.SS. CGIL, CISL e UIL si impegnano a:

- dare visibilità al progetto e alla rete delle aziende mediante i propri canali informativi;
- diffondere la proposta di adesione ai lavoratori orientando in particolare il coinvolgimento degli RLS alla diffusione, attuazione e valorizzazione del programma WHP regione Marche;
- facilitare la sperimentazione e l'agevolazione all'adesione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona 30 GIU. 2017

**Regione Marche**

Presidente Luca Ceriscioli



**Agenzia Regionale Sanitaria (ARS)**

Direttore Francesco Di Stanislao



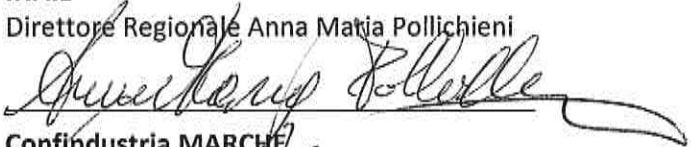
**Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR)**

Direttore Generale Alessandro Marini




**INAIL**

Direttore Regionale Anna Matia Pollichieni



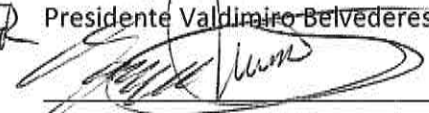
**Confindustria MARCHE**

Presidente Bruno Bucciarelli



**Confartigianato MARCHE**

Presidente Valdimiro Belvederesi



**GIUSEPPE MARZARELLA**

vice Presidente

**CNA MARCHE**

Presidente Gino Sabatini



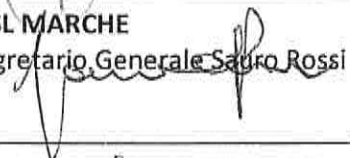
**CGIL MARCHE**

Segretaria Generale Daniela Barbaresi



**CISL MARCHE**

Segretario Generale Sandro Rossi



**UIL MARCHE**

Segretario Generale Graziano Fioretti

